

sala di teatro. I viaggi degli Amburghesi presso lo straniero ed i loro legami cogli altri popoli, avevano ad essi ispirato il desiderio di avere un teatro stabile; venne quindi prontamente costrutta la sala e la prima produzione rappresentata fu un'opera intitolata *Adamo ed Eva*, vera commedia religiosa, composta secondo il cattivo gusto delle produzioni di quell'epoca.

Il recesso del 1674 è finalmente rivestito della sanzione imperiale; furono però i cittadini molto sorpresi allorchè videro che l'imperatore vi aveva aggiunto una clausola penale di cento marchi d'oro contra chiunque non vi si conformasse. Scoppiò allora lo sdegno represso che li inaspriva contra il senato e gli anziani, da essi risguardati come infedeli guardiani delle loro libertà. Rinvorsò il senato la colpa sugli anziani, quali accusò anche di aver sollecitato questa odiosa clausola presso l'imperatore e speso, per giungere allo scopo, alcune migliaia di marchi del danaro delle chiese. A provarlo, propose il senato di esigere dagli anziani l'esibizione di tutte le lettere scritte sul proposito della conferma del recesso, sotto giuramento e pena di essere processati in caso di rifiuto. Consentiva la cittadinanza in questa proposizione, e fissata all'indomani la produzione delle lettere, più severa ancora del senato, esigeva che i rifiutanti fossero sospesi dall'impiego ed arrestati, e che gli anziani revocassero tosto i poteri dati al loro incaricato d'affari alla corte di Vienna. Le lettere furono esibite, ed il loro esame produsse lunghe ed animate discussioni. Krull, presidente del collegio degli anziani nel tempo in cui si trattava l'affare della sanzione del recesso, era diventato senatore. Gli fece il senato notificare ch'era sospeso dalla carica, e che doveva astenersi da ogni funzione senatoria. Krull appellò a Vienna, ed ottenne dalla corte un rescritto imperiale che ordinava al senato ed al collegio dei cenquarantaquattro di spedire nel termine di due mesi un rapporto circostanziato dell'affare, lasciando frattanto tutte le cose *in statu quo*; spedì il senato il chiesto rapporto, il quale fu dal consiglio imperiale comunicato a Krull perchè vi desse risposta.

1679. Cristierno V continuava sempre a minacciare ed inquietare Amburgo; ma le misure prese dalla città e soprattutto l'imponente sua attitudine persuasero al re di Dani-